PERCHE' LA PROFEZIA DI WOLF MESSING
RIGUARDO LA CADUTA DEL DOLLARO NON SI È AVVERATA
25 maggio 2026

Tutti coloro che hanno seguito le indicazioni di Wolf Messing riguardo i nostri tempi hanno potuto verificare la loro estrema precisione. Tra queste vi era l'indicazione che tra il 15 e il 18 maggio 2026 avremo assistito al crollo del dollaro ma... ciò non è avvenuto. Cerchiamo quindi di comprendere il perché.

Aggiungiamo a ciò alcuni degli eventi che, a nostro avviso, sono legati al potere del dollaro: il rapimento di Maduro e il conseguente "scippo" delle enormi risorse petrolifere del Venezuela e la guerra in Iran (sia per le sue risorse energetiche che per la sua posizione strategica, strategica per il trasporto del petrolio via nave e anche per la posizione geografica dell'Iran all'interno di vari snodi di trasporto via terra).

Abbiamo anche preso atto che esattamente nei giorni indicati da Messing abbiamo assistito alla "stranezza" della visita del presidente Trump al presidente della Cina, Xi Jinping, cui ha immediatamente seguito la visita di Putin. Sorgono almeno due domande: perché proprio in quei giorni? E cosa si sono detti? Chiaramente noi non abbiamo la possibilità di conoscere le risposte ma qualcosa possiamo ipotizzare.

Ricordato questi eventi, possiamo dire che Messing ha sbagliato e ciò non perché non ha individuato il possibile percorso degli eventi ma perché non ha saputo valutare che "altri", nel frattempo, si sarebbero attivati, utilizzando capacità spirituali "*non nella Luce*", per creare dei "contrappesi spirituali" al fine di evitare quanto profetizzato.

Questi Gruppi di potere, per operare con apparente successo la modifica degli eventi, hanno sfruttato la paura che queste profezie hanno generato in animi non sufficientemente liberati dal potere del mondo materiale. Ciò si aggiunge alla lunga lista delle altre paure che ci accompagnano: delle guerre, dell'insicurezza economica, delle continue pandemie annunciate e così via.

Il fatto che le sue previsioni siano state rese note con troppo anticipo (si parla del 2017) non ha aiutato. Messing cercava sempre di operare con grande segretezza annunciando gli eventi non molto tempo prima, forse perché era consapevole che "altre forze" avrebbero potuto intervenire per modificarli secondo il proprio interresse.

Il tema della segretezza e della riservatezza è sempre stato una caratteristica delle conoscenze e comunicazioni spirituali, in quanto quando le cose si vengono a conoscere si muovono anche emozioni negative e la forza di dette emozioni può essere utilizzata, da coloro lo sanno fare, per modificare gli eventi.

Detto questo possiamo concordare che le potenze economiche mostrano da tempo i loro scricchiolii. Probabilmente non ci sarà una caduta netta ma un lento disgregamento che darà tempo e modo al Nuovo di sorgere.
Ora non vorrei allargare troppo il campo delle variabili intervenute ma dobbiamo anche ricordare la sonda Artemis della NASA che, esattamente nei giorni della Pasqua 2026, ha attraversato il lato oscuro della Luna portandone così, come una scia, le forze "sottili" sulla Terra.

Questi eventi indicano che il processo, peraltro già avviato da svariati mesi, si manifesterà in tempi più lunghi. Come dire che l'evento accadrà ma senza un inizio "dirompente".

Le forze contrarie si sono quindi mosse e hanno cercato in tutti i modi di bloccare l'evento previsto. Possiamo riconoscere che hanno agito con molta forza, quali veri e potenti maghi neri, ma molto probabilmente sono solamente riusciti a spostare di alcune settimane (forse solo un mese)

l'evento previsto. Ciò fa parte delle grandi battaglie che avvengono attorno alla Terra, nella Terra e sopra la Terra. Sono forze che vogliono opporsi al Grande Cambiamento previsto ma nulla potranno fare. Certamente possono disturbare, possono rallentare, ma non possono prevalere. A noi prepararci interiormente con la massima serenità e, soprattutto, senza paure.

La paura è molto collegata al legame con le cose materiali, legame che è ancora molto, molto forte. Il consiglio che mi permetto di dare è di "approfittare" di queste settimane di rallentamento degli eventi per poter guardare profondamente dentro se stessi e sciogliere questi elementi di paura.

L'incontro, quanto mai inconsueto, tra Trump, con i suoi accompagnatori dell'alta finanza e della tecnologia, con il presidente cinese fa parte di una strategia che si cerca di attuare (vedi il già citato Venezuela e Iran). Trump, con i suoi assistenti, ha cercato di frenare questi eventi. A quanto ci è dato si conoscere, Trump agisce, come si suol dire, "abbastanza in buona fede" perché sa che il crollo del dollaro significa il crollo degli Stati Uniti, ma le persone che si è portato dietro hanno agito solo per interesse personale, ossia per salvare i propri affari.
Xi Jinping probabilmente non ha promesso molto a Trump ma ha agito solamente per ritardare un effetto di trascinamento, e quindi peggiorativo, che poteva avere il crollo del dollaro e questo lo ha fatto impegnandosi a non mettere sul mercato la grande riserva di debito americano che la banca cinese possiede.
Xi Jinping ha ben chiara la situazione e vuole agire per il primato della Cina. Non è un impulso puramente Cristico però è un impulso che tiene conto dell'elemento multilaterale e vuole superare l'egemonia politico-militare degli Stati Uniti. Chiaramente lo fa per il suo paese e per il suo popolo, però è già un passo avanti rispetto alla politica americana degli ultimi decenni.
Putin è quello che ha le idee più chiare, però è anche colui che in questo momento è meno potente. La guerra di Ucraina non giunge a una conclusione e lui si trova "impantanato" in questa situazione. Non può permettersi una guerra senza fine, con uno scontento che aumenta sempre di più nel Paese, ma i suoi spazi di manovra sono limitati e quindi anche lui deve appoggiarsi il più possibile alla Repubblica Cinese.

Detto questo non c'è da preoccuparsi perché tutto svolgerà il suo percorso, percorso che avrà un momento di culmine ad agosto 2026 con tutti gli eventi che ne conseguiranno.
A noi prepararci per gli eventi previsti, prepararci ad essi realizzando il grande "allineamento interiore", prepararci per aprire noi stessi alle nuove forze di Vita e di Energia cui avremo accesso.

Grazie per l'attenzione.
Enzo Nastati